

OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (74A):

Altri misfatti: *italici* provvedimenti "non" presi per accidia (uno dei 7 vizi capitali, ignavia, lazaronismo), **o voluti di proposito?** Per complicità, collusione, concussione, connivenza, corruzione.

Che dire, infatti, del letargo comportamentale degli appartenenti alla Corte dei Conti, che si sono succeduti al suo interno negli ultimi 60 anni, se solo in questi giorni gli attuali vertici, nella loro annuale relazione sui conti dello Stato, entrate, uscite, loro uso, andamento e funzionamento della pubblica amministrazione, hanno finalmente dichiarato la schifosità del malandazzo diffuso nell'intero apparato, non sul suo "rendimento", sulle assenze e *malattie spettanti di diritto*, ma bensì sulla sua dilagante corruzione i cui costi annui supererebbero, udite, udite: i 70 miliardi di euro.

Il capo della Corte dei Conti ha altresì denunciato un ammanco di entrate per un importo pressoché identico da addebitarsi ai 90-100 miliardi di evasione fiscale e ai più o meno altrettanti 90-100 dei trafugamenti della mafia e criminalità organizzata, ormai terzo settore per "giro d'affari" dopo quelli energetico e produttivo.

A questo punto, sorge spontaneo il dubbio che entrambi gli "affari sommersi" siano tollerati, anzi provocati oltre che dai politici, anche e in primis, dall'altro "affare sommerso" quello della corruzione dell'amministrazione pubblica, ossia dagli stessi addetti ai controlli e alla repressione, altoburocrati, orte Costituzionale, C.S.M., giudici e magistrati, Consigli di Stato e Nazionale dell'Economia.

Altrimenti come farebbero a sopravvivere con i loro magri emolumenti, che vanno dai 40.000 e i 600.000 euro annui a testa, proprio non potrebbero.

L'abnorme e immonda cifra della corruzione della burocrazia istituzionalizzata, esposta al ludibrio dell'opinione dei cittadini sudditi dal suo massimo organo di controllo, fa ben sperare, seppure abbia lasciato allibiti per la sua enormità, anche coloro che da un ventennio, emuli di Catone, hanno tentato e tentano di fare i **censori**, eppure a tutt'oggi inutilmente.

Tant'è che i media hanno relegato la coraggiosa denuncia nelle notizie di terz'ordine, che l'opposizione non ha detto alcunché ma soprattutto che il governo non abbia battuto ciglio né tantomeno preso provvedimenti, specialmente nella formulazione degli interventi anticrisi e stati di calamità (il terribile terremoto d'Abruzzo e l'orribile disastro ferroviario di Viareggio).

Difatti, nel D.L. appena approvato in Parlamento non vi è traccia del suo recupero, magari solo parziale, per rimpinguare le esauste casse dello Stato, affinché possa intervenire con più forza e incisività, specie nei confronti dei più deboli e truffati, e senza voce.

Vediamo insieme le provvidenze previste, **seguite dai nostri commenti:**

1) Detassazione al 50% degli utili reinvestiti per l'acquisto di macchinari industriali produttivi (campa cavallo che l'erba cresce, prima bisogna appunto arrivare a produrli, farà la fine del nulla, come quella sugli straordinari dell'altra Tremonti.

Decisamente meglio sono le nostre idee, ma ...non abbiano poteri).

- 2) Bonus per le aziende che non licenziano i propri dipendenti (*sarebbe stato opportuno prevederne di più concreti per quelle che assumono, rapportati al tempo di impiego sottoscritto*).
- 3) Gas ed energia elettrica meno cari, rispettivamente -7,5% e -1,1% per le famiglie, pari a 80-15a euro annui di risparmio per ognuna; più consistenti le diminuzioni per le ditte, specie se grandi consumatori (*che sforzo, che omaggio, i prezzi energetici delle forniture estere sono diminuiti di almeno il doppio*).
- 4) Resa effettivamente operativa la norma che obbliga le banche a togliere la commissione di massimo scoperto in conto corrente (*lo scrivente direttore la proponeva da più di vent'anni, peccato che altre voci già introdotte dalle banche e altre lo saranno per rendere vana la soppressione dell'abuso*).
- 5) Velocizzazione per gli enti pubblici delle loro rimesse per i pagamenti ai co-struttori e fornitori di opere pubbliche (*ottimo provvedimento, se non abbinerà di altre "oliato" di ruote*).
- 6) Lotta all'evasione fiscale e alle entrate delle mafie: cosa nostra siciliana, 'ndrangheta calabrese, sacra corona unita pugliese, camorra napoletana e a quelle straniere e ai loro tentacoli estesi in tutta Italia, con la conseguente esportazione illegale di consistenti somme di danaro, attraverso una stretta sui cosiddetti paradisi fiscali, con il varo dello **scudo-ter**, che (contrariamente ai primi 2 coi quali l'autodenuncia al fisco dei mallòppi espatriati, in cambio del pagamento di una sanzione una tantum del 2 e del 4%, si otteneva il condono totale), quest'altro, a fronte del versamento di un'unica ammenda, sembra, dell'8%, *prevede il rientro reale dei capitali*.

- Altra ns/ nota: *distinguendo che l'export dei soldi è di due tipi:*

- 1) quelli, come è noto all'intera collettività, *dei politici di tutti i partiti, degli altoburocrati, avvocati, medici e notai, dei giornalisti e conduttori di grido, dei personaggi dello spettacolo e sport* e in minima parte degli imprenditori che ritengono non adeguato sia il rischio imposte e contributi, il più alto d'Europa, sia la remunerazione in Patria;
- 2) quelli, *certamente più sporchi, provenienti da attività mafiose e criminali*, quali prostituzione di ogni genere, droga, vendita di bimbi e organi umani, usura, ricatti, rapine, truffe, grandi abusi edilizi e giochi d'azzardo, *pertanto saranno i gestori di questi ultimi che avranno convenienza al rientro dei capitali, che verranno così lavati da sporcizia e sangue, a poco prezzo e verranno riciclati per acquistare aziende pulite che si trovano nei guai per la crisi e per il fisco*.

Inoltre, rammentando che le social card e i bonus famiglie distribuiti, sono stati molto esigui e quasi tutti ricevuti esclusivamente da estracomunitari (abbiamo le prove provate delle ditte e dipendenti dirigenti di nostri aderenti, addetti alla loro distribuzione, si auspica che queste briciole, coi primi 4 punti saranno messi a disposizione della collettività tra facilitazioni e risparmi poco più di 1 miliardo di euro, se confrontate ai 70 miliardi percepiti sottobanco da chi dovrebbe essere al servizio dello Stato e della cittadinanza tutta, è dubbio il fatto che servano veramente a risolvere qualcosa e a innescare i processi di soluzione dei problemi e della crisi.

Invece, per quanto riguarda la ricostruzione delle case e opere pubbliche, religiose, artistiche e culturali abruzzesi si procede molto bene, salvo possibili speculazioni e imbrogli politico-mafiosi.

SAGGE VERITÀ (50A):

Se non riusciremo a vivere come fratelli, moriremo come stolti.

mini44 (96°) **Martin Luther King**
(1929-68) pastore battista statunitense, nero, promosse un vastissimo movimento per la difesa non violenta dei diritti della popolazione nera. Premio Nobel per la pace (1964), fu assassinato a Memphis. *La forza di amare* (1968).

SAGGE VERITÀ (51A):

O l'umanità distruggerà gli armamenti, o le armi distruggeranno l'umanità.

(97°) **Mohandas Gandhi**
detto il **Mahatma** ossia "grande anima" (1869-1949) uomo politico indiano, di religione indù visnuista, fautore della dottrina giainica della non violenza, dapprima in difesa delle minoranze indiane in Sudafrica, in seguito in India con la disubbidienza civile di massa contro i colonizzatori inglesi.

Principale artefice dell'indipendenza indiana dalla Gran Bretagna (15/08/1947), nel clima di scontri violenti tra induisti e musulmani fu ucciso da un fanatico indù.